

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VERIFICA DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA IN EMILIA ROMAGNA

SOMMARIO



??II



PROCEDURA CONTROLLI

I controlli di conformità possono essere realizzati:

- in base ad una specifica programmazione annuale con controlli a campione sugli APE registrati nel periodo di competenza, selezionati sulla base di specifici criteri predefiniti. La dimensione del campionamento è compresa tra il 2% e il 5%:

i controlli possono essere realizzati in modalità differenziate:

- Prima della registrazione definitiva dell'APE (controllo preventivo). La registrazione viene temporaneamente sospesa fino alla conclusione del controllo; il soggetto certificatore può rifiutare il controllo e richiedere lo sblocco della procedura, procedendo così alla registrazione definitiva (con firma digitale).
- Dopo la registrazione definitiva dell'APE. In questo caso data priorità ai casi di rifiuto del controllo preventivo.

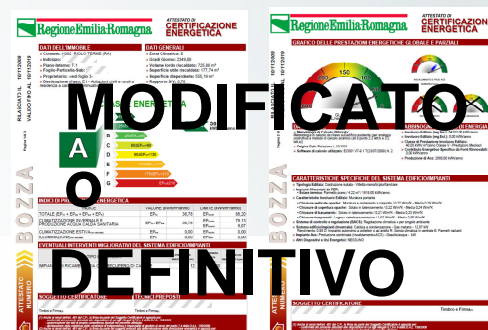
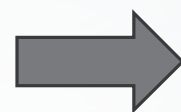
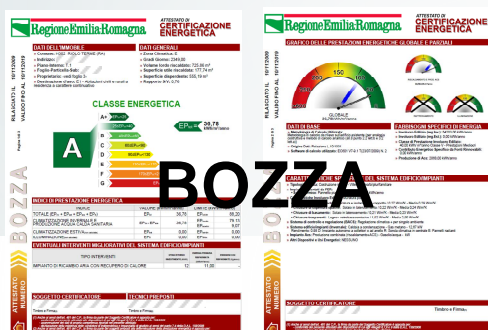
- in base alla richiesta del proprietario, acquirente o conduttore dell'immobile cui l'APE si riferisce (a sue spese).

PROCEDURA CONTROLLI

I controlli di conformità possono essere realizzati:

- in base ad una specifica programmazione annuale con controlli a campione sugli APE registrati nel periodo di competenza, selezionati sulla base di specifici criteri predefiniti. La dimensione del campionamento è compresa tra il 2% e il 5%:

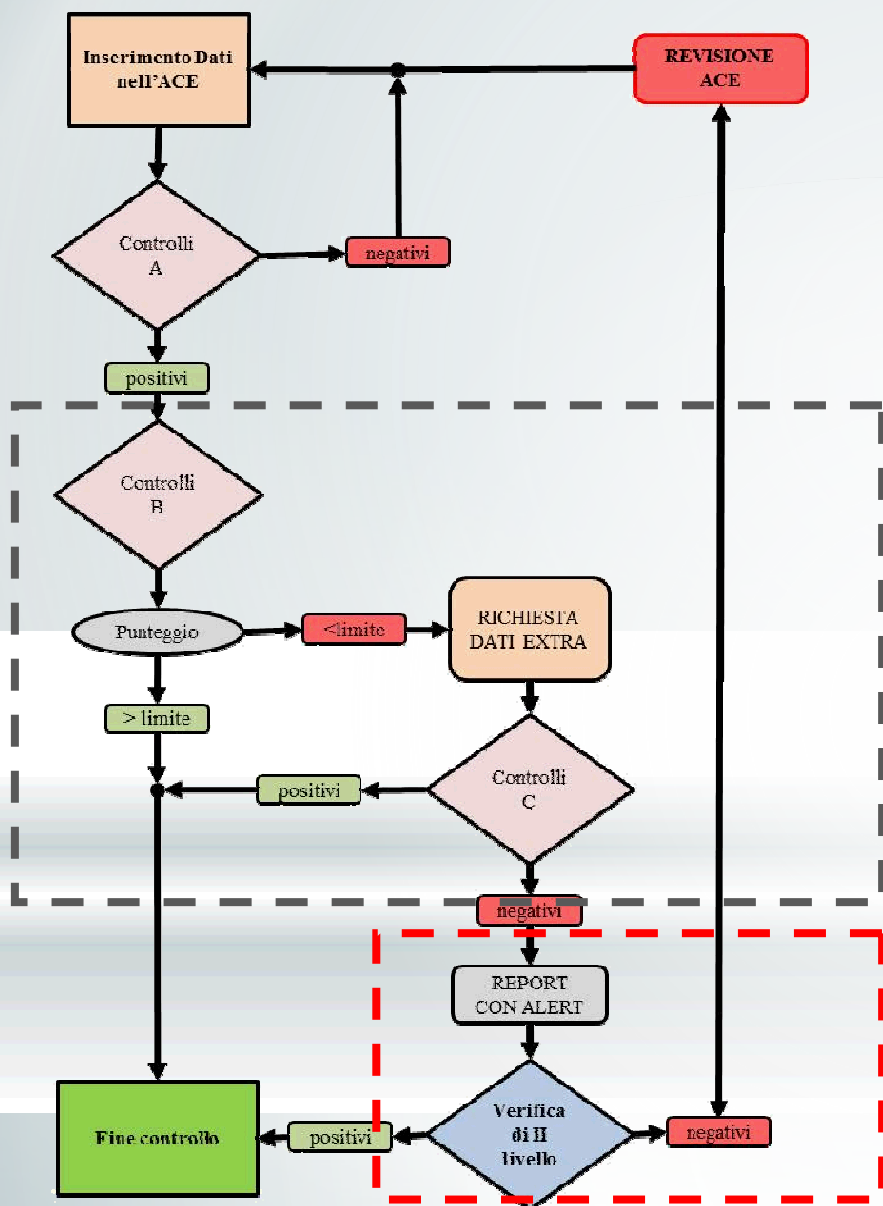
controllo preventivo



Controllo a consuntivo



PROCEDURA DI CONTROLLO IN EMILIA ROMAGNA



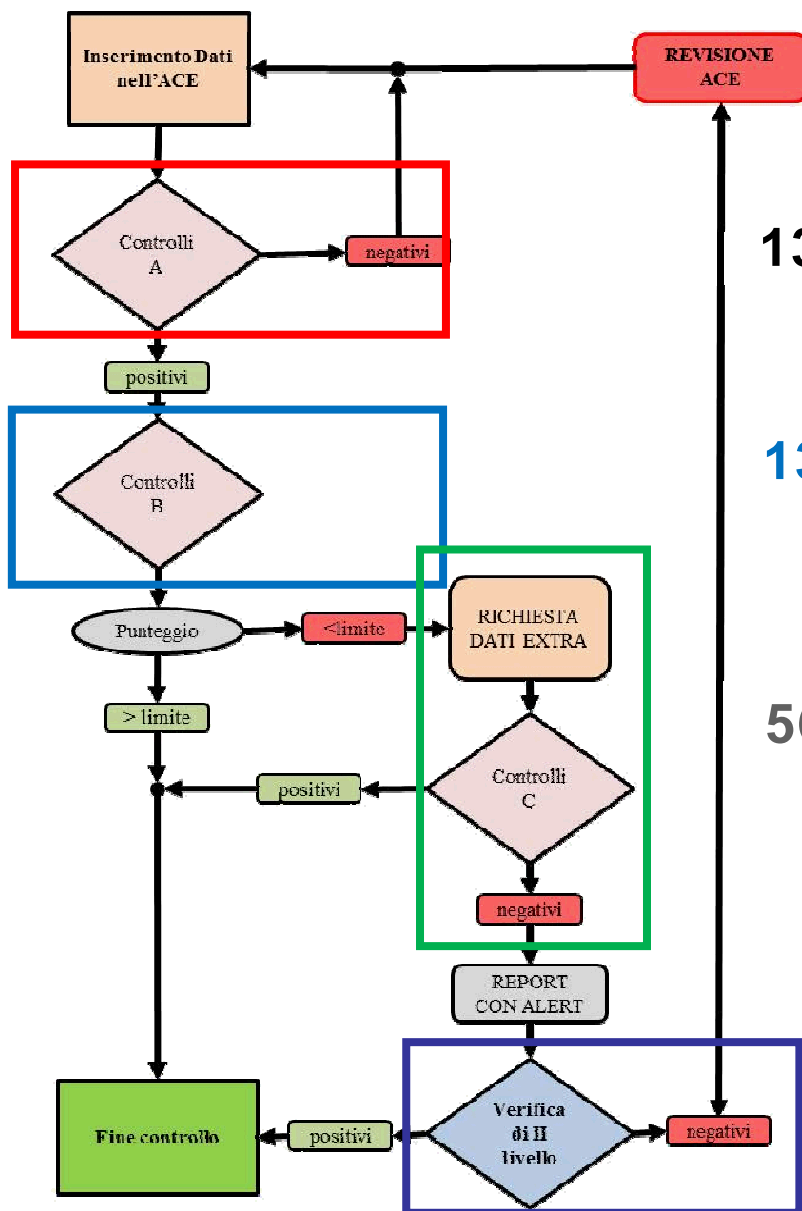
**CONTROLLI DI I LIVELLO
(eseguiti in automatico)**



**CONTROLLI DI II LIVELLO
(eseguiti da un ispettore)**

PROCEDURA DI CONTROLLO IN EMILIA ROMAGNA

24 Novembre 2014 – 22 Dicembre 2014



13038 verifiche A

13038 verifiche B

565 verifiche C

(4.3% del totale

Attestati)

127
(22%)

positivi

438
(78%)

negativi

Annulate dal SACE dopo 48 ore	315
Annulate per indisponibilità del certificatore	56
CONCLUDE	67

67 verifiche concluse (12% delle verifiche C,
0.5% del totale)

PROCEDURA DI CONTROLLO IN EMILIA ROMAGNA

STORICO CONTROLLI

	2011	2012	2013	2014
Inizio	30/11/2011	15/10/2012	15/10/2013	24/11/2014
Fine	23/12/2011	20/12/2012	29/11/2013	22/12/2014
giorni	23	66	45	28
giorni lavorativi	18	49	34	21
Verifiche A	0	17896	26545	13038
Verifiche B	9370	17896	26545	13038
Verifiche C*	427	512	655	565
Verifiche C positive	105	132	184	127
Verifiche C negative*	322	380	474	438
Annulate SACE dopo 48 ore	165	190	312	315
Annulate indis. Certificatore	74	63	84	56
Annulate indis. Accertatore	23	3	2	0
Controlli in CAMPO	60	124	76	67

PROCEDURA DI CONTROLLO IN EMILIA ROMAGNA

Fare un grafico di quelle evidenziate

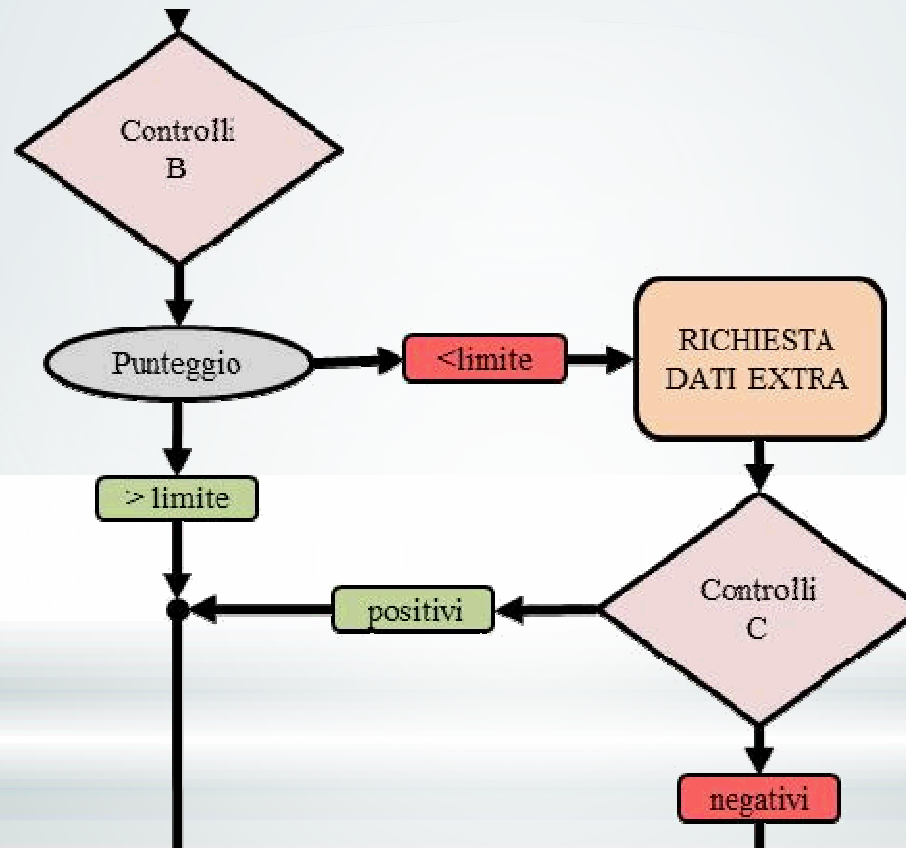
	2011	2012	2013	2014
Inizio	30/11/2011	15/10/2012	15/10/2013	24/11/2014
Fine	23/12/2011	20/12/2012	29/11/2013	22/12/2014
APE	9370	17896	26545	13038
%_verifiche B su APE	100%	100%	100%	100%
%_verifiche C su APE	4.6%	2.9%	2.5%	4.3%
%_Verifiche C positive su ver. C	25%	26%	28%	22%
%_Verifiche C negative* su ver. C	75%	74%	72%	78%
%_Annullate SACE dopo 48 ore su ver. C	39%	37%	48%	56%
%_Annullate indisp. Certificatore su ver. C	17%	12%	13%	10%
%_Controlli in CAMPO su ver. C	14%	24%	12%	12%
%_Controlli in CAMPO su APE	0.6%	0.7%	0.3%	0.5%
n._verifiche C su giorno lav.	24	10	19	27
n._Controlli in CAMPO su giorno lav.	3	3	2	3

VERIFICHE DI PRIMO LIVELLO – FASE 1

I controlli di primo livello si focalizzano sui seguenti punti:

- il confronto tra i dati di fabbisogno energetico utile e fabbisogno energetico primario per il riscaldamento;
- il fabbisogno di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria;
- la coerenza tecnica dei valori di trasmittanza termica indicati nell'APE per i componenti opachi e per quelli trasparenti;
- la valutazione energetica di sistemi tecnici innovativi ed ad elevata efficienza (uso fonti energetiche rinnovabili, generatori di calore innovativi, teleriscaldamento, etc..) negli edifici di elevata classe energetica;
- gli edifici dichiarati con un valore di indice di prestazione energetica globale prossimo (entro il 5%) al limite di soglia della classe inferiore;
- gli edifici dichiarati con una classe energetica elevata (A4, A3, A2, A1 e B) e gli edifici a energia quasi zero.

PUNTEGGIO



VERIFICHE DI PRIMO LIVELLO – FASE 2

I controlli che vengono effettuati sui dati aggiuntivi forniti dal certificatore si focalizzano sui seguenti punti:

- Dati geometrici dell'edificio;
- Trasmittanze termiche delle chiusure;
- Presenza di ponti termici
- Temperatura di set-point usata per i calcoli energetici;
- Ricambi d'aria per ventilazione naturale o meccanizzata;
- Rendimento del sotto-sistema di emissione;
- Rendimento del sotto-sistema di regolazione;
- Rendimento globale medio stagionale;
- Superficie utile energetica.

VERIFICHE DI SECONDO LIVELLO (ISPEZIONI IN CAMPO)

I controlli di conformità sono di natura gestionale e di tipo tecnico:

i controlli di natura **gestionale** riguardano:

a. verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento da parte del certificatore, dichiarati in fase di domanda di accreditamento, e verifica del loro mantenimento;

b. rispetto delle procedure di certificazione (con riferimento ad esempio alla gestione degli aspetti contrattuali con il richiedente la certificazione energetica, alla garanzia di indipendenza e imparzialità del certificatore, etc.).

VERIFICHE DI SECONDO LIVELLO (ISPEZIONI IN CAMPO)

I controlli di conformità sono di natura gestionale e di tipo tecnico:

i controlli di tipo **tecnico** riguardano:

a. la completezza di tutti i dati riportati nell'attestato di prestazione energetica;

b. la corretta determinazione dell'indice di prestazione energetica e l'appropriatezza del metodo di calcolo utilizzato (Allegato A-3);

c. la correttezza e completezza dei dati di ingresso utilizzati dal certificatore per la determinazione di tale indice (Allegato A-4);

d. l'attendibilità degli algoritmi di calcolo e strumenti utilizzati dal certificatore per la determinazione dell'indice di prestazione energetica (Allegato A-3);

e. il controllo dell'appropriatezza delle raccomandazioni per il miglioramento energetico formulate e della completezza di tutte le informazioni necessarie (quali valutazione dei costi connessi, vantaggi in termini di risparmio energetico ipotizzato).

CLASSIFICAZIONE DEI RILIEVI

Non Conformità MAGGIORE (NC MAGGIORE): nel caso sussiste il mancato soddisfacimento di uno o più requisiti specificati che, sulla base di evidenze oggettive disponibili, solleva dubbi significativi sulla conformità dell'operato del certificatore e sulla conformità dei contenuti dell'APE (ad esempio, è una NC MAGGIORE quella che comporta un salto di classe energetica o la totale mancanza di tutti i requisiti gestionali e documentali richiesti per l'attività di certificazione);

Non Conformità minore (NC minore): nel caso sussiste il mancato soddisfacimento di uno o più requisiti specificati che, sulla base di evidenze oggettive disponibili, influisce in modo non significativo sulla conformità dell'operato del certificatore e sulla conformità dei contenuti dell'APE (ad esempio, è una NC minore quella che non determina un cambio di attribuzione di classe energetica dell'edificio, per esempio un diverso valore dell'indice di prestazione energetica globale senza comportare un salto di classe energetica).

Raccomandazione: quanto non rientrante nelle definizioni di non conformità e che costituisce un possibile miglioramento dell'efficacia dell'operato del certificatore in ottica di garanzia di conformità dell'APE (per esempio un errore evidente di battitura sull'attestato di prestazione energetica di un dato facilmente riconoscibile).

AZIONI CONSEGUENTI AL CONTROLLO

Ai sensi del comma 1 dell'art.25-quindecies della LR 26/2004, il soggetto certificatore accreditato che rilascia un attestato di prestazione energetica degli edifici senza il rispetto dei criteri e delle metodologie di cui al presente Atto è punito con una sanzione amministrativa non inferiore a 700 euro e non superiore a 4200 euro.

sanzione economica

$$S = \left(NCM + \frac{NCm}{4} \right) \cdot 700 \text{ [€]}$$

segnalazione all'Ordine o Collegio professionale di competenza, prevedendo altresì l'eventuale sospensione dell'accreditamento per un periodo determinato.

AZIONI CONSEGUENTI AL CONTROLLO



DIFFIDA

Il verbale riporta altresì la indicazione della praticabilità della diffida, consistente nel ritiro dell'Attestato di Prestazione Energetica non conforme e nella sua sostituzione entro 10 giorni, in alternativa alla sanzione.

